



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 127 del Registro	Oggetto: Approvazione del Progetto Esecutivo di “Controllo del Vicinato” in attuazione del corrispondente Protocollo d’Intesa sottoscritto con la Prefettura di Siracusa.	
Data 30.07.2026		X Immediatamente Esecutiva

L’anno **duemilaventisei**, il giorno **trenta**, del mese di **luglio**, la Giunta comunale di Palazzolo Acreide è stata convocata in videoconferenza secondo le modalità di svolgimento in via telematica e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori. Compilate le operazioni di collegamento effettuate tramite i collegamenti internet, alle ore **17,25** si procede all’appello.

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
2. SPADA CARMELA	Vicesindaco	X (videoconferenza)	
3. GIOMPAOLO LAURA	Assessore		X
4. SPADA PIETRO	Assessore		X
5. NIELI VINCENZO	Assessore	X (videoconferenza)	
6. LOMBARDO GIUSEPPE	Assessore	X (videoconferenza)	

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,

☐ Vicesindaco, Dott.ssa Carmela SPADA

Assiste il Segretario Generale Dott. ssa Michela Irene CORTESE

☐ Vicesegretario, Dott. Massimiliano CALIGIORE

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull’argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso: Approvazione del Progetto Esecutivo di "Controllo del Vicinato" in attuazione del corrispondente Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Prefettura di Siracusa.

- **che** la sicurezza costituisce una condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà individuali e collettive, rappresentando, al contempo, uno degli elementi essenziali della qualità della vita e della civile convivenza;
- **che** il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza urbana richiede l'attuazione di politiche integrate, fondate sulla collaborazione tra le Istituzioni, le Forze di Polizia, gli Enti Locali e la cittadinanza, nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità;
- **che** la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa ha promosso il Protocollo d'Intesa denominato "Controllo del Vicinato", finalizzato a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e del degrado urbano, mediante attività di mera osservazione e tempestiva segnalazione alle competenti Autorità, senza alcuna sostituzione alle funzioni istituzionalmente attribuite alle Forze di Polizia;
- **che** il predetto Protocollo è stato condiviso con le Forze dell'Ordine nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ed è stato sottoscritto, tra gli altri, dal Comune di Palazzolo Acreide;

Preso atto che l'articolo 2 del citato Protocollo d'Intesa – sottoscritto da tutti i Sindaci dei Comuni della zona montana (Buccheri, Buscemi, Canicattini, Bagni, Cassaro, Ferla, Sortino e Palazzolo Acreide), prevede che ciascun Comune aderente approvi, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, un Progetto Esecutivo Comunale, disciplinante le modalità organizzative di attuazione dell'iniziativa, da trasmettere al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per la relativa approvazione;

Rilevato che è stato predisposto da questo Comune il Progetto Esecutivo Comunale "Controllo del Vicinato", allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale della stessa, redatto in conformità al Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Prefettura di Siracusa e finalizzato a disciplinare le modalità organizzative ed operative di attuazione dell'iniziativa nel territorio comunale;

Ritenuto di approvare il predetto Progetto Esecutivo, unitamente agli allegati B, C, D ed E, demandando al Comando della Polizia Municipale tutti gli adempimenti conseguenti alla sua attuazione, al fine di assicurare un'efficace organizzazione dell'iniziativa e la costante interlocuzione con la Prefettura e con le Forze di Polizia;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale, fatta salva l'adozione di eventuali successivi provvedimenti qualora si rendessero necessari interventi relativi alla cartellonistica, ad attività informative ovvero ad ulteriori iniziative connesse all'attuazione del progetto;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";

- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- lo Statuto Comunale;
- il Protocollo d'Intesa "Controllo del Vicinato" sottoscritto tra la Prefettura di Siracusa ed il Comune di Palazzolo Acreide

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di approvare il Progetto Esecutivo Comunale "Controllo del Vicinato", allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale della stessa, nonché gli Allegati B, C, D ed E, disciplinanti, rispettivamente lo schema di domanda di costituzione del Gruppo, del c.d. Patto del Partecipante, lo schema di provvedimento del Responsabile della Polizia Municipale e un modello di elenco dei partecipanti al gruppo di controllo del vicinato.

3. Di dare atto che il suddetto Progetto costituisce attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa ed il Comune di Palazzolo Acreide.

4. Di demandare al Responsabile della Polizia Municipale, quale Responsabile comunale del Progetto, l'adozione di tutti gli atti e degli adempimenti necessari per la concreta attuazione dell'iniziativa e, in particolare:

- la ricezione delle richieste di costituzione dei Gruppi di Controllo del Vicinato;
- la verifica dei requisiti previsti dal Progetto Esecutivo;
- il riconoscimento dei Gruppi di Controllo del Vicinato;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei Gruppi riconosciuti;
- l'organizzazione degli incontri informativi con i cittadini aderenti;
- il coordinamento operativo dell'iniziativa;
- il monitoraggio periodico del progetto;
- i rapporti con la Prefettura e con le Forze di Polizia per quanto di competenza;
- ogni ulteriore attività necessaria alla corretta attuazione del Progetto Esecutivo.

5. Di dare atto che, in sede di prima attuazione del Progetto, i Coordinatori dei Gruppi di Controllo del Vicinato saranno nominati con provvedimento del Sindaco ed i relativi nominativi saranno comunicati alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa. Successivamente, ogni nuova nomina, sostituzione o revoca dei Coordinatori sarà effettuata con provvedimento del Responsabile della Polizia Municipale, previa eventuale individuazione da parte dei rispettivi Gruppi, secondo quanto previsto dal Progetto Esecutivo, senza necessità di ulteriori deliberazioni della Giunta Comunale, dandone comunicazione alla Prefettura per gli adempimenti di competenza.

6. Di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente al Progetto Esecutivo allegato, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa, ai fini dell'esame e della conseguente approvazione da parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ai sensi dell'articolo 2 del Protocollo d'Intesa.

7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale, fatta salva l'adozione di eventuali successivi provvedimenti qualora si rendessero necessari interventi connessi all'attuazione del Progetto.

8. Di demandare al Responsabile della Polizia Municipale l'adozione di ogni ulteriore provvedimento gestionale necessario alla piena attuazione della presente deliberazione e del Progetto Esecutivo allegato.

9. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, stante la necessità di dare tempestiva attuazione al Protocollo d'Intesa e consentire l'avvio delle attività previste dal Progetto Esecutivo.

10. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo Progetto Esecutivo Comunale "Controllo del Vicinato" sul sito istituzionale del Comune di Palazzolo Acreide, nella sezione dedicata al progetto, nonché all'Albo Pretorio on-line secondo le vigenti disposizioni di legge, al fine di assicurarne la massima diffusione e conoscibilità presso la cittadinanza.

11. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile della Polizia Locale, alla Segreteria Comunale ed alla Prefettura di Siracusa, unitamente al Progetto Esecutivo Comunale approvato.

Allegato A

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

PROGETTO ESECUTIVO COMUNALE "CONTROLLO DEL VICINATO"

Art. 1 - Finalità

Il presente Progetto disciplina le modalità organizzative di attuazione, nel territorio del Comune di Palazzolo Acreide, del Protocollo d'Intesa denominato "Controllo del Vicinato", sottoscritto con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa, in attuazione delle politiche di sicurezza urbana integrate previste dalla normativa vigente.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere forme di collaborazione volontaria tra cittadini, Amministrazione Comunale, Polizia Municipale e Forze di Polizia, favorendo la prevenzione dei fenomeni criminosi e del degrado urbano attraverso la partecipazione attiva della comunità locale.

Il Progetto si fonda esclusivamente sulla collaborazione civica e non attribuisce ai cittadini alcuna funzione di pubblica sicurezza, vigilanza, controllo del territorio o polizia.

Sono obiettivi del Progetto:

- a) aumentare il senso di sicurezza della comunità;
- b) favorire la reciproca collaborazione tra cittadini;
- c) incrementare la tempestività delle segnalazioni;
- d) rafforzare il rapporto di collaborazione tra cittadinanza e Forze di Polizia;
- e) contribuire alla prevenzione dei reati predatori e degli episodi di degrado urbano.

Art. 2 - Ambito territoriale

Il Progetto si applica all'intero territorio comunale.

Il Comando della Polizia Municipale individua le aree nelle quali potranno essere costituiti i Gruppi di Controllo del Vicinato, tenendo conto:

- delle caratteristiche urbanistiche;
- della distribuzione della popolazione;
- delle esigenze di sicurezza;
- delle richieste formulate dai cittadini.

Uno stesso quartiere od una stessa zona potranno comprendere uno o più Gruppi di Controllo del Vicinato.

Art. 3 - Responsabile comunale del Progetto

Il Responsabile comunale del Progetto è il Responsabile della Polizia Municipale.

Al medesimo competono tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del presente Progetto.

In particolare provvede a:

- coordinare l'attività dei Gruppi;
- ricevere le richieste di costituzione;
- verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente Progetto;

- mantenere i rapporti con la Prefettura e con le Forze di Polizia;
- organizzare incontri informativi e formativi;
- predisporre l'eventuale cartellonistica;
- curare il monitoraggio periodico del Progetto;
- adottare ogni ulteriore atto organizzativo necessario alla corretta attuazione dell'iniziativa.

Art. 4 - Gruppi di Controllo del Vicinato

I Gruppi di Controllo del Vicinato sono costituiti da cittadini maggiorenni residenti o stabilmente dimoranti nella medesima area territoriale.

La partecipazione al Progetto è libera. Volontaria e gratuita.

I Gruppi non costituiscono associazioni, comitati o organismi dell'Amministrazione comunale e non sono dotati di personalità giuridica.

Essi operano esclusivamente secondo le modalità previste dal presente Progetto e dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Prefettura.

Art. 5 - Costituzione dei Gruppi

La richiesta di costituzione del Gruppo è presentata al Comando della Polizia Municipale mediante l'apposito modello allegato al presente Progetto.

Il Gruppo individua al proprio interno un Coordinatore.

In sede di prima attuazione del Progetto, il Coordinatore individuato dal Gruppo è nominato con provvedimento del Sindaco. I relativi nominativi sono comunicati alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa.

Successivamente, ogni nuova nomina, sostituzione o revoca del Coordinatore è adottata, previa eventuale individuazione da parte dei rispettivi Gruppi, con provvedimento del Responsabile della Polizia Municipale, che provvede altresì alle prescritte comunicazioni alla Prefettura.

Il riconoscimento del Gruppo è disposto con provvedimento del Responsabile della Polizia Municipale.

Il Gruppo riconosciuto è iscritto nell'apposito elenco comunale tenuto dal Comando della Polizia Municipale.

Art. 6 - Il Coordinatore

Il Coordinatore rappresenta il punto di collegamento tra il Gruppo e la Polizia Municipale.

È individuato dai componenti del Gruppo.

La designazione acquista efficacia secondo le modalità previste dall'articolo 5 del presente Progetto.

Il Coordinatore:

- mantiene i contatti con il Comando della Polizia Municipale;
- riceve le segnalazioni provenienti dai partecipanti;

- le trasmette secondo le modalità concordate con il Comando;
- diffonde esclusivamente le comunicazioni ufficiali;
- promuove il rispetto delle regole del Progetto;
- favorisce la collaborazione tra i partecipanti.

Il Coordinatore:

- non esercita alcuna funzione pubblica;
- non impartisce ordini ai partecipanti;
- non svolge attività investigative;
- non assume iniziative operative;
- non sostituisce in alcun modo le Forze di Polizia.

Il Responsabile della Polizia Municipale può revocare il riconoscimento del Coordinatore qualora vengano meno i requisiti previsti dal presente Progetto ovvero siano accertate violazioni delle disposizioni in esso contenute.

Art. 7 - Compiti dei partecipanti

I cittadini aderenti al Progetto si impegnano a:

- osservare il territorio con senso civico e spirito di collaborazione;
- collaborare attivamente con gli altri partecipanti nel rispetto delle finalità del Progetto;
- segnalare tempestivamente situazioni anomale o potenzialmente rilevanti ai fini della sicurezza urbana;
- mantenere rapporti improntati al rispetto reciproco, alla correttezza e alla collaborazione;
- favorire la diffusione della cultura della prevenzione e della legalità
- segnalare zone di degrado ambientale o di vulnerabilità sociale, in relazione a persone o nuclei socialmente fragili.

Le segnalazioni devono riguardare esclusivamente fatti, circostanze o situazioni direttamente osservati, evitando valutazioni personali, supposizioni o informazioni non verificate.

I partecipanti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni impartite dal Comando della Polizia Municipale e dalle Forze di Polizia nell'ambito del presente Progetto.

Art. 8 - Divieti

Ai partecipanti è fatto espresso divieto di:

- effettuare ronde o pattugliamenti del territorio;
 - fermare persone o veicoli;
 - richiedere documenti di identificazione;
 - inseguire soggetti ritenuti sospetti;
 - effettuare controlli o perquisizioni;
 - svolgere attività investigative;
 - fotografare o riprendere persone per finalità di controllo;
 - diffondere immagini o filmati acquisiti nell'ambito del Progetto;
 - utilizzare il Progetto per finalità politiche, elettorali, commerciali o personali;
 - diffondere notizie idonee a creare allarme sociale o ingiustificata preoccupazione nella cittadinanza.
- Ogni attività di prevenzione, accertamento, controllo ed intervento operativo resta riservata esclusivamente alle Forze di Polizia ed alla Polizia Municipale nell'esercizio delle rispettive competenze istituzionali.

Art. 9 - Segnalazioni

Le situazioni che presentino carattere di emergenza devono essere immediatamente comunicate al Numero Unico di Emergenza 112.

Le segnalazioni prive di carattere di urgenza sono inoltrate al Coordinatore ovvero direttamente al Comando della Polizia Municipale secondo le modalità concordate.

Il Coordinatore provvede a trasmettere tempestivamente al Comando della Polizia Municipale le informazioni ricevute, senza effettuare valutazioni, accertamenti o iniziative autonome.

Le segnalazioni devono essere formulate in modo chiaro, obiettivo e circostanziato.

Art. 10 - Comunicazioni

I Gruppi possono utilizzare strumenti telematici di comunicazione, quali gruppi di messaggistica istantanea (rigorosamente chiusi) o analoghi sistemi informatici.

Tali strumenti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse al presente Progetto.

È vietata la diffusione di:

- messaggi offensivi, discriminatori o lesivi della dignità delle persone;
- notizie prive di verifica;
- dati personali non necessari;
- immagini o filmati non autorizzati;
- contenuti estranei alle finalità del Progetto;
- messaggi aventi contenuto politico, commerciale, pubblicitario o propagandistico.

E', altresì, vietato diffondere informazioni che possano creare allarme sociale senza avere certezza della loro correttezza o senza avere verificato le fonti. In casi dubbi, il partecipante è tenuto ad informare prontamente il coordinatore in contatto con la polizia municipale al fine di verificare la correttezza delle informazioni apprese.

Il Coordinatore vigila sul corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione, fermo restando il potere del Responsabile della Polizia Municipale di adottare i provvedimenti previsti dal presente Progetto.

Art. 11 - Tutela dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché della restante normativa vigente in materia.

I partecipanti sono tenuti al rigoroso rispetto della riservatezza.

È vietata qualsiasi forma di raccolta sistematica di dati personali, di schedatura delle persone o di costituzione di banche dati private.

Le informazioni eventualmente acquisite nell'ambito del Progetto possono essere utilizzate esclusivamente per le finalità previste dal medesimo.

Art. 12 - Informazione e formazione

Il Comando della Polizia Municipale organizza incontri informativi e formativi rivolti ai cittadini aderenti ed ai Coordinatori dei Gruppi.

Le attività sono finalizzate a favorire:

- la corretta conoscenza del Progetto;
- la diffusione delle buone pratiche di collaborazione civica;
- la conoscenza delle modalità di segnalazione;
- il rispetto delle competenze delle Forze di Polizia;
- la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente Progetto.

Art. 13 - Cartellonistica

Il Comune può installare apposita segnaletica nelle aree interessate dal Progetto, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto della normativa vigente. Il tutto, con finalità esclusivamente informative e di prevenzione.

Art. 14 - Monitoraggio

Il Comando della Polizia Municipale verifica periodicamente l'andamento del Progetto, anche mediante incontri con i Coordinatori dei Gruppi.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il Responsabile del Progetto può proporre aggiornamenti organizzativi o modifiche operative da sottoporre agli organi competenti.

Art. 15 - Esclusione dal Progetto

Il Responsabile della Polizia Municipale dispone, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione del partecipante ovvero la revoca del riconoscimento del Coordinatore nei casi di:

- violazione delle disposizioni contenute nel presente Progetto;
- utilizzo improprio degli strumenti di comunicazione;
- comportamenti incompatibili con le finalità del Progetto;
- svolgimento di attività vietate dal Protocollo d'Intesa o dal presente Progetto;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione.

Il provvedimento è comunicato agli interessati.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Progetto si applicano le disposizioni contenute nel Protocollo d'Intesa "Controllo del Vicinato" sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa ed il Comune di Palazzolo Acreide, nonché le vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza urbana, protezione dei dati personali e procedimento amministrativo.

Il presente Progetto costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta Comunale che lo approva.

Formano altresì parte integrante del presente Progetto i seguenti allegati:

- Allegato B – Domanda di costituzione del Gruppo di Controllo del Vicinato;
- Allegato C – Patto del Partecipante;
- Allegato D – Provvedimento del Responsabile della P.M di riconoscimento del Gruppo e del Coordinatore;
- Allegato E - Elenco dei partecipanti al gruppo di controllo del vicinato.

ALLEGATO B

DOMANDA DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI CONTROLLO DEL VICINATO

Al Responsabile della Polizia Municipale
Comune di Palazzolo Acreide

OGGETTO: Domanda di costituzione di un Gruppo di Controllo del Vicinato.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____

telefono _____

e-mail _____

in qualità di promotore del costituendo Gruppo di Controllo del Vicinato,

CHIEDE

il riconoscimento del **Gruppo di Controllo del Vicinato** relativo alla seguente area del territorio comunale:

A tal fine comunica che il Gruppo ha individuato quale Coordinatore il Sig./la Sig.ra

nato/a _____ il _____ residente
in _____ telefono _____ mail _____

Allega:

- elenco dei partecipanti;
- recapiti del Coordinatore;
- individuazione dell'area interessata;
- copia del documento di identità del promotore e del Coordinatore.

Il sottoscritto dichiara di conoscere ed accettare integralmente il Protocollo d'Intesa ed il Progetto Esecutivo Comunale "Controllo del Vicinato".

Palazzolo Acreide, _____

Il Promotore

ALLEGATO C

PATTO DEL PARTECIPANTE

Il/La sottoscritto/a

nato a

il

residente in

aderente al **Progetto Comunale "Controllo del Vicinato"**

SI IMPEGNA

- a collaborare esclusivamente secondo le finalità del Progetto;
 - ad osservare il territorio con senso civico;
 - a segnalare esclusivamente fatti direttamente osservati;
 - a non effettuare ronde o pattugliamenti;
 - a non fermare persone o veicoli;
 - a non chiedere documenti di identificazione;
 - a non svolgere attività investigative;
 - a non assumere iniziative operative;
 - a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - a non diffondere immagini, filmati o dati personali;
 - ad utilizzare gli strumenti di comunicazione esclusivamente per le finalità del Progetto;
 - a rispettare le indicazioni impartite dalla Polizia Municipale e dalle Forze di Polizia.
- Il sottoscritto prende atto che il mancato rispetto del presente Patto potrà comportare l'esclusione dal Progetto.

Palazzolo Acreide, _____

Firma

ALLEGATO D

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL GRUPPO DI CONTROLLO DEL VICINATO

IL RESPONSABILE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Vista la domanda presentata in data _____, acquisita al protocollo n. _____;

Visto il Protocollo d'Intesa "Controllo del Vicinato";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ di approvazione del Progetto Esecutivo Comunale;

Accertata la sussistenza dei requisiti previsti;

DISPONE

1. Il riconoscimento del Gruppo di Controllo del Vicinato denominato

operante nella seguente zona:

2. Il riconoscimento del Sig./della Sig.ra

quale Coordinatore del Gruppo.

3. L'iscrizione del Gruppo nell'Elenco comunale dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

4. La trasmissione del presente provvedimento agli interessati e, ove previsto, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa.

5. Di dare atto che il Coordinatore è tenuto al rispetto del Protocollo d'Intesa e del Progetto Esecutivo Comunale e che il riconoscimento potrà essere revocato nei casi previsti dall'art. 15 del Progetto.

Palazzolo Acreide, _____

IL Responsabile della Polizia Municipale

ALLEGATO E

ELENCO DEI PARTECIPANTI AL GRUPPO DI CONTROLLO DEL VICINATO

Denominazione del Gruppo: _____

Zona di riferimento: _____

N. Cognome e Nome Indirizzo Telefono E-mail Firma

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

Il presente elenco costituisce parte integrante della domanda di riconoscimento del Gruppo di Controllo del Vicinato.

Palazzolo Acreide, _____

Il Coordinatore del Gruppo

SETTORE VI: "POLIZIA MUNICIPALE"

Oggetto: "Approvazione del Progetto Esecutivo di "Controllo del Vicinato" in attuazione del corrispondente Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Prefettura di Siracusa".

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art.53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 26.02.2013)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Palazzolo Acreide, 30.07.2026

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE
Sig. Salvatore Caligiore



Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- ☐ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Palazzolo Acreide _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe PUZZO

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- ☐ DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;
- ☐ DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.

Il Sindaco
Dott. Salvatore Gallo

Il Vice Segretario
Dott. Massimiliano Caligiore

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Michela Irene Cortese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **01-08-2026**

Data **31-07-2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

Il Vice Segretario
Dott. Massimiliano Caligiore

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Michela Irene Cortese

Dalla Residenza Municipale, li **30-07-2026**

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

☐ Segretario	☐ R. 3 ° Settore	☐ Uff. Personale	☐ Economo	☒ Sito Web
☒ Segreteria	☐ R. 4° Settore	☐ Uff. Stipendi	☐ Uff. Previdenza	
☐ R.1 ° Settore	☐ R. 5 ° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Elettorale	
☐ R.2 ° Settore	☒ R. 6° Settore	☐ Ass. Sociale	☒ Albo	

Notificata a : **PREFETTURA DI SIRACUSA**

1.

2.